

10° PREMIO PER IL RISPETTO DELLE MINORANZE E PER LA LAICITÀ

assegnato dalla Giuria Interfedi nel 41° TFF

FILM IN CONCORSO – 2023

AMEN

di Andrea Baroni (Italia, 2023, DCP, 89')

In un casolare di campagna fermo nel tempo, vive isolata dal mondo una famiglia estremamente religiosa, di quelle cristiane che seguono alla lettera le Scritture del Vecchio Testamento. Le tre figlie non hanno mai abbandonato la proprietà spinte da rispetto, dovere e sotto l'egida di un padre padrone e una nonna dogmatica. Vivono di poco: l'orto e i campi permettono alla famiglia di sfamarsi e commerciare al minimo durante il mercato paesano. Il padre, Armando, ha abitudine tutte a non chiedere più del dovuto. L'educazione religiosa e sociale è affidata a nonna Paolina, dedita alle Sacre scritture. Il momento comune della Confessione è forse il più importante tra le attività della giornata: la chiude e ne conserva gli aspetti per cui fare ammenda. Le tre sorelle, infatti, sono costrette a rivelare ogni loro azione e pensiero recondito. Intanto da pochi giorni è arrivato misteriosamente al casolare Primo, un altro nipote di Paolina... La tragedia incombe.

Sab. 25/11, 19.30 R2 – Dom. 26/11, 16.45 R3

BIRTH

di Jiyoung Yoo (Corea del Sud, 2023, DCP, 155') Sott. it.

Giovane promettente scrittrice, Jay sta per pubblicare il suo nuovo libro. Geonwoo, suo coinquilino e amante, lavora come insegnante d'inglese in un istituto privato e aiuta Jay in silenzio. Entrambi si prendono cura l'uno dell'altro e sono felici così come stanno. Tuttavia, la gravidanza non pianificata di Jay porta a enormi cambiamenti, provocando conflitti tra i due. Memore di Lee Chang-dong, un'analisi spietata di sentimenti inconfessabili: egoismo, ambizione, disinteresse.

Gio. 30/11, 16.00 M1 – Ven. 1/12, 13.30 M1 – Sab. 2/12, 11.00 G1

GIRASOLI

di Catrinel Marlon (Italia, 2023, DCP, 97')

Anni '60. L'amore in gabbia, in un ospedale psichiatrico. 1963, la giovane infermiera Anna prende servizio nel reparto minorile di un manicomio. Qui conosce e si affeziona alla dolce Lucia, quindicenne schizofrenica. Sullo sfondo di una lotta non priva di colpi fra la dottoressa Marie e il rigido dottor Oreste per le nuove cure sperimentali, il rapporto fra Anna e Lucia si infittisce, costringendo entrambe a scelte decisive per le rispettive vite. Esordio alla regia per la madrina del Festival, con Monica Guerritore.

Sab. 25/11, 17.30 R2 – Dom. 26/11, 21.45 R3

LOS COLONOS / THE SETTLERS

di Felipe Gálvez Haberle (Argentina/Cile/Uk/Taiwan/Germania, 2023, DCP, 97') Sott. it.

Cile, inizio del XX secolo. Un facoltoso latifondista assume tre uomini a cavallo per delimitare il perimetro della sua vasta proprietà e al contempo inaugurare una rotta verso l'Oceano Atlantico attraverso le sterminate distese della Patagonia. Composta da un giovane mezzosangue cileno, un mercenario americano e da un tenente britannico, che ne è anche il comandante, la spedizione si trasforma presto in una missione «civiltizzatrice». Premio Fipresci a Cannes, un'incredibile opera d'esordio, un western anticoloniale scritto (anche) da Mariano Llinás. Candidato cileno per gli Oscar.

Sab. 25/11, 13.00 R3 – Gio. 30/11, 16.30 M2 – Ven. 1/12, 21.45 R3

MANDOOB / NIGHT COURIER

di Ali Kalthami (Arabia Saudita, 2023, DCP, 111') Sott. it.

Nel cuore di una Riyadh, dove la disperazione va di pari passo con le opportunità da cogliere, Fahad, un uomo mentalmente fragile, ha poco tempo per salvare il padre malato. Mentre il suo mondo crolla

sotto il peso dei problemi finanziari e dell'indifferenza sociale, la sua vita prende invece una svolta inaspettata quando inizia a lavorare come corriere (mandoob in arabo). Tuttavia, un incontro casuale gli mostra il lato oscuro della città, un mondo che prospera grazie a attività illegali. Trascinato nei recessi di una metropoli in rapida espansione, si ritrova di fronte all'allettante opportunità di risolvere tutti i suoi problemi. A un prezzo, però, troppo alto. In una Riyadh notturna, ultramoderna e poco vista al cinema, le tragicomiche vicissitudini di un fattorino, metafora di una società in cambiamento.

Mer. 29/11, 19.30 M1 – Gio. 30/11, 11.00 M1 – Ven. 1/12, 14.30 G1

NOTRE CORPS / OUR BODY

di Claire Simon (Francia, 2023, DCP, 168') Sott. it.

Nel reparto di ginecologia di un ospedale di Parigi, Claire Simon s'interroga su cosa significhi vivere nel corpo delle donne filmando la loro diversità, singolarità e bellezza in tutte le fasi della vita. Registra, ascolta e racconta storie, volti e malattie. In questo modo, in una straordinaria indagine sul corpo, e la forza, delle donne, racconta storie di desiderio, di paure e di lotta, compresa quella che lei stessa è chiamata a combattere...

Sab. 25/11, 20.15 G2 – Dom. 26/11, 10.30 G2 – Lun. 27/11, 14.00 G3

OLTRE LA VALLE

di Virginia Bellizzi (Italia, 2023, DCP, 80') Sott. it.

In una valle al confine fra Italia e Francia, da sempre terra di transito, si incrociano le vite dei migranti e quelle degli operatori di un centro di accoglienza. I migranti cercano di attraversare il confine e di arrivare in Francia, consapevoli di poter essere respinti alla frontiera. Le stagioni si susseguono, il presente e il passato si sovrappongono, le traiettorie umane si snodano, sospese nell'atto irreversibile di cercare uno spazio migliore in cui esistere.

Dom. 26/11, 17.00 R1 – Lun. 27/11, 11.00 R1 – Mer. 29/11, 14.30 R1

SOLEILS ATIKAMEKW

di Chloé Leriche (Canada, 2023, DCP, 103') Sott. it.

Il 26 giugno 1977, un veicolo precipita in un fiume poco fuori dalla comunità Atikamekw di Manawan, nel nord del Québec. Due persone di origine non indigena sopravvivono all'incidente, ma cinque membri della comunità di nativi Atikamekw perdono la vita. E restano in attesa di giustizia. La polizia conclude le indagini dichiarando che si è trattato di un incidente, ma per le famiglie delle vittime molte domande rimangono ancora senza risposta. Una versione intima e umanista di Killers of the Flower Moon.

Sab. 25/11, 22.15 M1 – Dom. 26/11, 11.30 M1 – Lun. 27/11, 15.00 G1

THE QUIET MIGRATION

di Malene Choi (Danimarca, 2023, DCP, 102') Sott. it.

Il diciannovenne Carl conduce una vita tranquilla nella campagna danese con i suoi genitori adottivi, i quali si aspettano che un giorno prenda in mano la conduzione dell'azienda di famiglia e perpetui così le loro tradizioni. Tuttavia, Carl inizia a sentire il richiamo di due mondi lontani – quello domestico e quello della sua terra natia, la Corea del Sud – e il giorno in cui dovrà fare una scelta si avvicina velocemente. Un film poetico, misterioso, tenero, ma anche dannatamente comico.

Sab. 25/11, 21.45 R3 – Lun. 27/11, 14.00 M2 – Mar. 28/11, 13.00 R3

La lettera indica il cinema: M= Massimo G= Greenwich R=Romano

Il numero indica la sala del cinema in cui è proiettato il film